

ROMA CONQUISTA IL MEDITERRANEO: LE GUERRE PUNICHE

Dopo aver conquistato l'intera penisola italiana, Roma cominciò a guardare con interesse al Mar Mediterraneo. Ma la situazione era complessa, infatti il Mediterraneo era allora sotto l'influenza di una grande potenza commerciale, la città di Cartagine.



Cartagine era un'ex colonia fenicia, situata nel nord Africa, più o meno dove oggi sorge la città di Tunisi. Grazie alla posizione geografica molto favorevole e alla tradizione di commercio navale del suo popolo, Cartagine aveva rapporti commerciali con tutto il Mediterraneo, in particolare con le colonie della Magna Grecia nel sud dell'Italia e possedeva proprie colonie in Sardegna, Sicilia, in Spagna e nel nord Africa.



Per molti anni i rapporti tra Roma e Cartagine erano stati pacifici, entrambe cercavano di non intralciare gli interessi dell'altra, ma Roma era ambiziosa ed aveva bisogno continuamente di nuove campagne militari per espandersi.

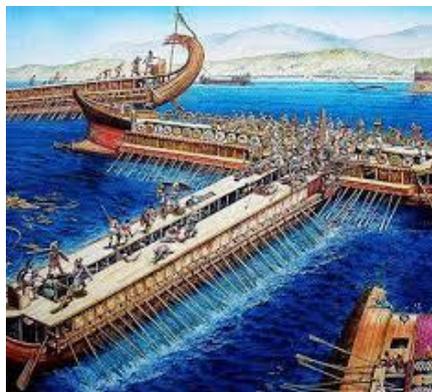
Lo scontro tra Roma e Cartagine durò più di 100 anni e si consumò attraverso ben tre guerre. Queste guerre sono conosciute dagli storici come **GUERRE PUNICHE**, perché i romani chiamavano Puni gli abitanti di Cartagine.

1^ GUERRA PUNICA (dal 264 A.C. al 241 A.C.)

La prima guerra punica fu combattuta principalmente via mare. Roma non possedeva nemmeno una propria flotta, perché era una forza militare più a suo agio nei combattimenti via terra. Fu il Console Caio Duilio a far costruire in poco tempo una flotta di 120 navi da guerra a tre e a cinque file di remi. Alle quali i romani apportarono importanti modifiche militari.



Le navi romane erano provviste di un **ROSTRO**, uno sperone di metallo fissato a prua, utilizzato per speronare le navi nemiche provocando squarci che affondavano la nave.



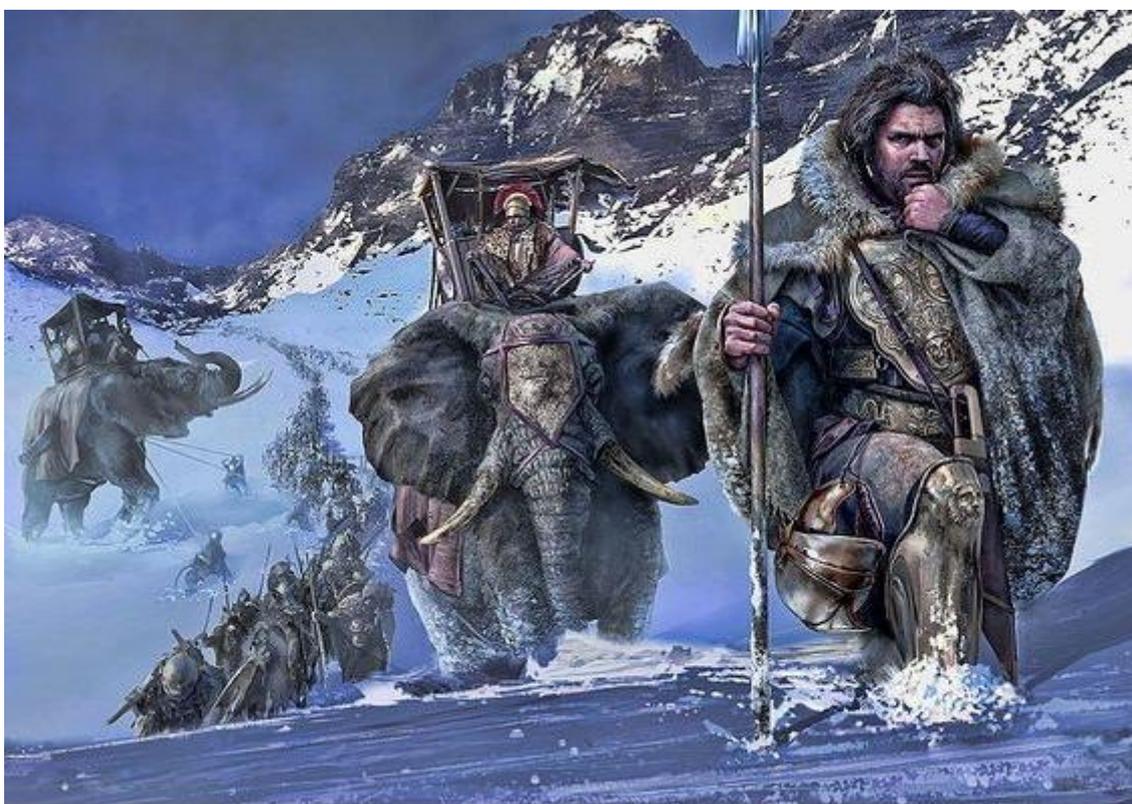
Inoltre avevano un ponte mobile, chiamato **CORVO** che si poteva manovrare e aveva una sorta di uncino o artiglio che agganciava la nave nemica. Sulla passerella i soldati romani potevano assaltare la nave avversaria e trasformare la battaglia navale in un corpo a corpo.



Alla fine della prima guerra Punica, Roma strappò a Cartagine la Sicilia, la Sardegna e la Corsica.

2^ GUERRA PUNICA (dal 218 A.C. al 202 A.C.)

Nella seconda guerra punica i Cartaginesi cercarono di cambiare strategia, attaccando i romani via terra sul loro territorio. Si affidarono ad un abilissimo generale Annibale che decise di prendere di sorpresa Roma passando da dove meno si aspettavano un attacco. Con un vasto esercito che comprendeva anche numerosi elefanti, Annibale attraversò le Alpi puntando verso il sud Italia. Riportò numerose vittorie lungo il suo percorso, mai prima Roma era stata messa in così grande difficoltà.



Nella battaglia di Canne (in Puglia) i Cartaginesi annientarono le legioni romane. Ma qui Annibale commise forse il suo unico errore, invece di attaccare subito Roma senza darle il tempo di riorganizzarsi, si ritirò per un lungo periodo con il suo esercito a Capua (in Campania) per far riposare i suoi soldati, convinto che ormai la vittoria fosse vicina. A Roma allora il

Senato ne approfittò per riorganizzarsi, raccogliendo gli uomini che erano rimasti fu allestito un esercito e affidato al console **Scipione**, che usò uno stratagemma. Per spostare lo scenario della guerra lontano da Roma, si diresse con il suo esercito direttamente in Africa minacciando Cartagine, che preoccupata, richiamò subito in patria Annibale e il suo esercito. Il trucco funzionò, Roma era salva.

La battaglia decisiva si combattè a **Zama** in Africa e fu vinta dai romani, il console Scipione in onore di quella straordinaria vittoria, da allora conquistò il soprannome di l'Africano.

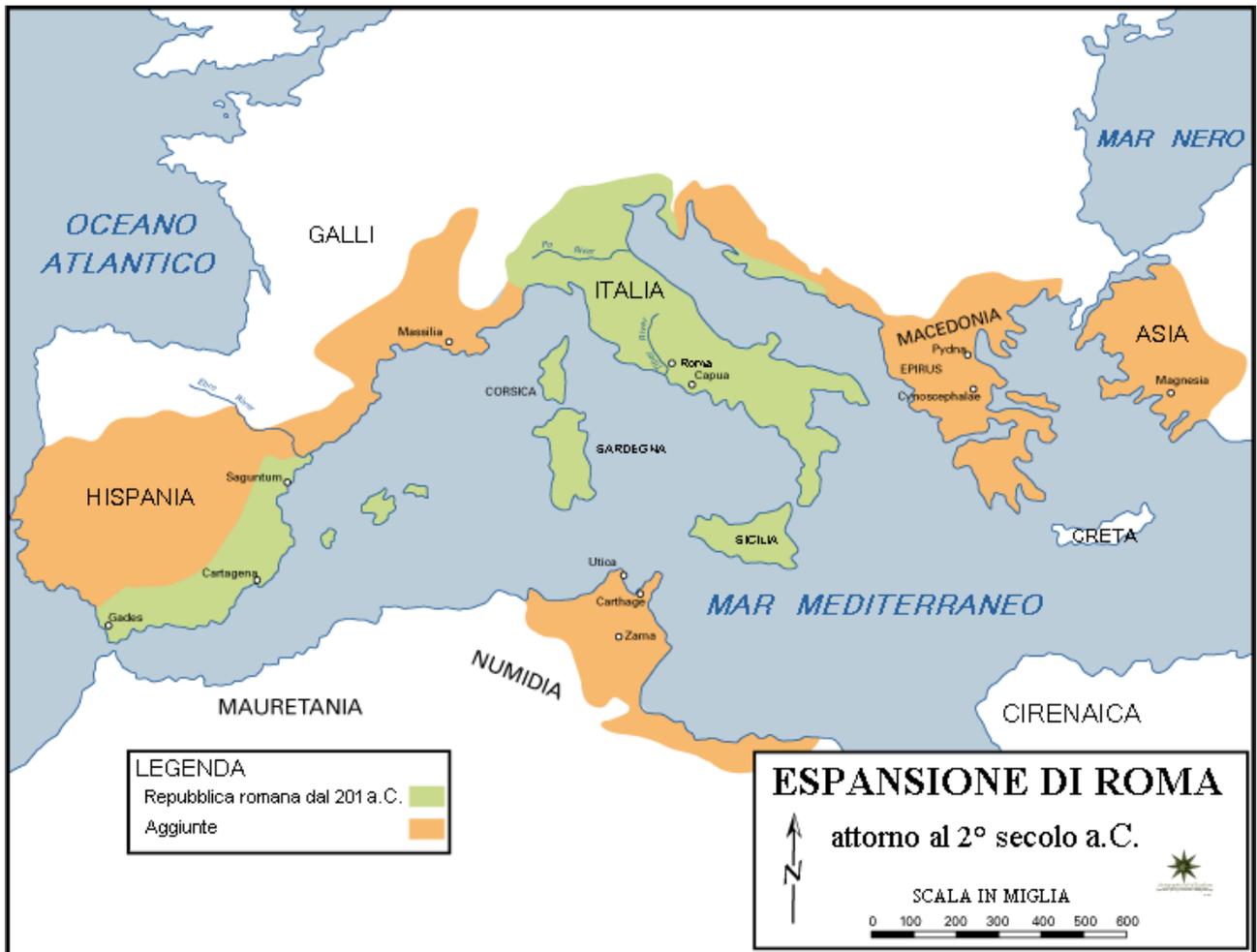
Roma impose una RESA DURISSIMA a Cartagine che perse le sue colonie in Spagna e in Africa, inoltre i romani imposero un controllo totale, non avrebbero potuto dichiarare guerra a nessuno senza aver prima ricevuto il permesso da Roma.

LA TERZA GUERRA PUNICA (149 A.C. 146 A.C.)

Malgrado la dura sconfitta, Cartagine riprese velocemente la sua attività di commerci via mare. Roma comprese allora che Cartagine avrebbe sempre rappresentato un pericolo e così usando un pretesto, decise di punirla ancora più duramente.

Quando Cartagine, disobbedendo al patto stretto con Roma, dichiarò guerra ad un popolo vicino, Roma ne approfittò per attaccarla. Inviò in Africa le proprie legioni, guidate dal figlio adottivo di Scipione l'Africano, cioè Scipione l'Emiliano, il quale assediò Cartagine e su ordine del Senato di Roma la RASE AL SUOLO.

Per guadagnare il definitivo dominio sul Mar Mediterraneo i romani dovettero affrontare ancora in guerre minori i Greci e gli Iberici (antichi abitanti della Spagna) ma alla fine poterono chiamare il Mediterraneo con l'appellativo di MARE NOSTRUM (il nostro mare).



Espansione di Roma alla fine delle guerre puniche

Concludiamo come sempre la lezione con un breve video che sintetizza gli argomenti

trattati: BUONA VISIONE

<https://youtu.be/gFbGpFfSC0k>



GUERRE PUNICHE

dal 264 al 146 a.C.

periodo

Roma

Cartagine

guerre tra

origine nome

i Romani chiamavano i Cartaginesi: "Punici"

cause

I^a GUERRA (264-241)

Roma dopo la vittoria su **Pirro** diviene la più grande potenza del mondo conosciuto

Roma vuole **espandersi** nel **Mar Mediterraneo**

entra in **contrasto con Cartagine** che controlla i commerci marittimi

Roma prepara una potente flotta navale

Roma sconfigge la flotta cartaginese nella **battaglia di Milazzo**,

una prima e fallimentare spedizione militare di Roma anche in Nord Africa

poi

Roma sconfigge **Cartagine** e conquista la Sicilia

successivamente

Roma **sottomise**: i Galli, la Sardegna e la Corsica

II^a GUERRA (218-202)

Annibale valicò le Alpi con decine di **elefanti**

Annibale

generale cartaginese

Annibale **sconfisse** i **romani** in Italia

202 a.C. **battaglia di Zama** (in Africa) i Romani, con **Publio Cornelio Scipione**, sconfiggono i Cartaginesi Fine della Guerra

P.C.Scipione

P. Cornelio Scipione detto **Scipione l'africano** appunto per l'importante vittoria in Africa



III^a GUERRA (149-146)

149 a.C. i Romani tornano in Africa con l'esercito di **Scipione Emiliano**

Cartagine assediata per 2 anni

146 a.C. Cartagine conquistata e completamente **distrutta**

Roma ha il pieno **controllo** del **Mediterraneo**

MAPPE per la **SCUOLA**
www.mappe-scuola.com